SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MEIS00200X: I.S."G.B. IMPALLOMENI"

Scuole associate al codice principale:
MEPC002017: G. B. IMPALLOMENI
MEPS00201A: ANTONIO MEUCCI

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 86 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono mediamente inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici non è sempre inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocati nelle fasce di punteggio piu' alte (91-100 e lode) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una programmazione del curricolo a lungo termine che garantisce alla maggioranza di essi risultati medio-alti in quanto la percentuale che si diploma con una valutazione tra 81 e il 100/100 e lode e' superiore al 70%. Percorsi e progetti per la valorizzazione delle eccellenze garantiscono risultati di eccellenza agli Esami di stato e lusinghieri risultati in gare e concorsi a diversi livelli. La scuola garantisce il raggiungimento del successo formativo a breve e a lungo termine.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è quasi sempre superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile e anche a livello nazionale. La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale e nazionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente positivo per l'italiano e p. ari alla media regionale per matematica. I dati relativi alla variabilità risultano molto positivi sia per quanto concerne la variabilità tra le classi che all'interno delle classi.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono ottimi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della meta' di CFU dopo un anno di università e' in media superiore alla media nazionale. C'e' una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non e' inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali e nazionali (inferiore al 10%). Nel complesso, la quota di diplomati che prosegue negli studi e' decisamente superiore a quella regionale e nazionale (87,8%), bassa la percentuale dei diplomati che ha un contratto di lavoro subito dopo il conseguimento del diploma, data la tipologia di studi.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline ed indirizzi. Le numerose e diversificate attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola non sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti, ma sono presenti dipartimenti disciplinari (Linguistico-Letterario, Scientifico-Tecnologico ed Umanistico-Espressivo) cui partecipano tutti gli insegnanti e che definiscono finalità, obiettivi, strumenti di verifica e valutazione comuni, per classi parallele e per indirizzi. La progettazione didattica iniziale viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, ma manca una periodica verifica e/o correzione in itinere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano regolarmente strumenti comuni per la valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente, ma andrebbe migliorata.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con buona frequenza da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale, le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che devono essere migliorati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di

verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono, generalmente, diffusi a livello di scuola.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi e' consolidata. La scuola realizza diverse attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è molto attiva per la promozione delle politiche formative e i genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Contenere al di sotto del 5% la percentuale degli studenti ammessi con sospensione di giudizio nella classe successiva.	Aumentare dello 0,1% la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva senza sospensione del giudizio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare le occasioni di confronto tra i Dipartimenti.
2. Ambiente di apprendimento
   Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione
3. Ambiente di apprendimento
   Creare un contesto di apprendimento che supporti lo sviluppo di autonomia personale e di relazione
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Insegnare nell'epoca dell'innovazione tecnologica e planetaria mettendo al centro del processo formativo l'alunno come persona
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Piano di aggiornamento con specifiche ricadute sulla funzione didattico formativa dei docenti

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Ridurre la differenza nei risultati delle prove Invalsi tra i vari indirizzi mantenendo i risultati raggiunti a livello nazionale, della Sicilia, del Sud e delle isole.	Ridurre di almeno il 2% la differenza di punteggio in Italiano e, di almeno il 3% la differenza di punteggio in Matematica tra i vari indirizzi dell'Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Messa sotto controllo delle progettualita' di istituto (Schede progettuali unificate e con elementi di bilancio/customer/validazione e verifica)
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Insegnare nell'epoca dell'innovazione tecnologica e planetaria mettendo al centro del processo formativo l'alunno come persona
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Piano di aggiornamento con specifiche ricadute sulla funzione didattico formativa dei docenti

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare ulteriormente il successo formativo degli studenti in uscita, nel ciclo universitario, anche attraverso un'analisi a lungo termine degli esiti post-diploma.	Potenziare il raccordo con il livello terziario dell'istruzione per incrementare dell'1% la percentuale di studenti immatricolati soprattutto nelle facoltà con accesso programmato.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Potenziare le pratiche di continuità e orientamento post-diploma nell'ambito universitario e professionale.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il contesto di emergenza sanitaria del triennio 2019-22 ha inficiato il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati relativamente ai risultati scolastici. Pertanto, la priorità per il triennio 22-25 sarà l'adeguamento degli obiettivi a un contesto di attività didattica rientrata gradualmente in un regime di normalità. Dall'analisi dei risultati delle prove INVALSI risulta la necessità di ridurre il gap in Italiano e Matematica tra indirizzi liceali e tra classi, pertanto, la scuola deve impegnarsi per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di livelli essenziali di competenze e creare condizioni e opportunità per tutti e per ciascuno. L'azione della scuola può definirsi efficace quando assicura risultati a distanza. E' quindi importante seguire i percorsi formativi degli studenti usciti dal secondo ciclo e monitorarne i risultati a lungo termine. Nonostante non siano state individuate come priorità per questioni di scelta, le competenze chiave europee sono debitamente valorizzate dall'Istituto che favorisce negli studenti lo sviluppo di autonomia, responsabilità, capacità relazionali e organizzative e orienta le proprie attività nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità e all'acquisizione delle life skills.